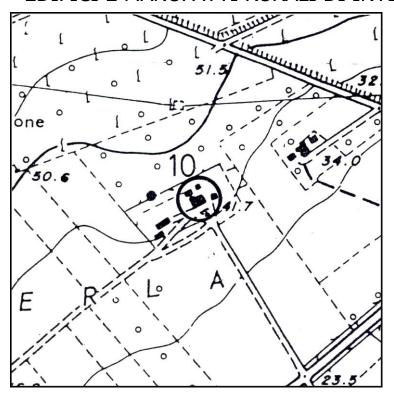
COMUNE DI CASTELFIDARDO EDIFICI E MANUFATTI RURALI DI INTERESSE STORICO – RILIEVO 2005



SCHEDA N°: 10

COMPILATA IL: gennaio 2006 aggiornata a settembre 2009

DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

LOCALITA': Contrada Merla

VIA/C.DA: Via Che Guevara

Aereofotogrammetrico scala 1:5000

POSIZIONE: // POGGIO

CRINALEVERSANTEPIANURA

FABBRICATO: UN PIANO

DUE PIANITRE PIANIQUATTRO PIANI

UNITA' ABITATIVE: Due CORPI DI FABBRICA: Uno EPOCA: IIº metà del sec. XIX



VERIFICA INTERVENTI REALIZZATI

NESSUNO

) PARZIALE

₽ P.1.

PARZIALE ESTERNO

) IN CORSO

COMPLETATO

ANNO _____

ALTRO

SITUAZIONE ATTUALE - FOTO ANNO 2005

A: TIPOLOGIE EDILIZIE

EDIFICIO A CORPO UNICO

) EDIFICIO COMPOSTO

CON CORPI A VOL. VARIABILE CON CORPI A VOL. UNIFORME

EDIFICIO CON BIGATTERIA

) PALOMBARA (unico esempio nel territorio comunale)

EDIFICIO CON SCALA INTERNA

) EDIFICIO CON SCALA ESTERNA

) CENTRALE LATO LUNGO

CENTRALE LATO CORTO

DISSIMMETRICA

B: SCALA ESTERNA

CON COPERTURA TOTALE

CON LOGGETTA DI INGRESSO

SCOPERTA

C: DESTINAZIONE D'USO

ABITAZIONE PER IL COLTIVATORE

ABITAZIONE SALTUARIA PER IL COLTIVATORE

CIVILE ABITAZIONE (saltuaria)

ATTIVITA' PRODUTTIVA

DEPOSITO (PIANO TERRA, PIANO PRIMO)

) IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE

EDIFICIO ABBANDONATO

D: STATO DEL MANUFATTO

TRADIZIONALE nell'impianto originale ma con aggiunte sostanziali.

PARZIALMENTE RISTRUTTURATO

IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE

NUOVO – DIFFORME DALLA TIPOLOGIA

E: STATO DI CONSERVAZIONE

	ottimo	buono	mediocre	cattivo	pessimo	rudere
STRUTTURE		В				
FINITURE		В				
COPERTURA		В				

F: MODIFICHE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI NESSUNA ALTERAZIONE

ALTERAZIONI DI MODESTA ENTITA'

) ALTERAZIONI SOSTANZIALI

G: MODIFICHE

3 AGGIUNTI ELEMENTI CONSISTENTI

DELL'IMPIANTO EDILIZIO

AGGIUNTO SOLO WC

NESSUNA AGGIUNTA

3 ALTRO: aggiunti due corpi di fabbrica ai lati del prospetto frontale.

H: QUALITA' ARCHITETTONICHE

-) MONUMENTALE
- DI PARTICOLARE VALORE ARCHITETTONICO
- VALORE ARCHITETTONICO MEDIO
-) TESTIMONIANZA STORICA
- IN DIFFORMITA' CON L'AMBIENTE

PARTICOLARI ARCHITETTONICI

I: CORNICIONI (lati lunghi) CON UNA FILA DI MATTONI SCALINATO sui quattro lati A DENTE DI SEGA) A CUBETTI sui quattro lati CON MENSOLE SPORGENTE SULL'ANGOLO DEL LATO CORTO NON SPORGENTE SULL'ANGOLO DEL LATO CORTO SOTTO LA LINEA DELLA FINESTRA K: CORNICE) MARCA PIANO DOPPIA ASSENTE CON MENSOLE) ELEMENTI SPECIALI IN MATTONE ELEMENTI SPECIALI IN COTTO L: FINESTRE) ARCHITRAVE IN LEGNO) ARCHITRAVE IN C.A.) PIATTABANDA IN MATTONI ARCO A SESTO RIBASSATO ARCO A TUTTO SESTO M:PORTONI) ARCHITRAVE IN LEGNO) ARCHITRAVE IN C.A.) PIATTABANDA IN MATTONI ARCO A SESTO RIBASSATO) ARCO A TUTTO SESTO N: MATERIALE DA) MATTONE FACCIA A VISTA COSTRUZIONE) MATTONE INTONACATO PIETRA FACCIA A VISTA PIETRA INTONACATA PIETRA LISTATA) MATERIALI NON TRADIZIONALI ALTRO

-) AIA IMBRECCIATA
- AIA PAVIMENTATA
-) ALBERATURE
- PRATO
-) VIALE

P: ACCESSORI

	POZZO	FORNO	SILOS	CAPANNA	TETTOIA	FIENILE	POLLAIO	PORCILAIA
UNITO ALL'ABITAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0
SEPARATO DALL'ABITAZIONE	נ)	0)	0	0))
DI INTERESSE ARCHITTETTONICO	Ø	Ø	Ø	Ø	Ø	Ø	Ø	Ø
STATO DI CONSERVAZIONE	М	М		М			М	М

O= ottimo | B = buono | M = mediocre | C= cattivo | P = pessimo | R = rudere |

MODIFICHE RECENTI: consolidamento degli ultimi due piani del tetto del corpo centrale "torre". AUTORIZZATE CON: D.I.A. n. 227 del 22/10/2002

ALTRO:

SITUAZIONE PRECEDENTE - FOTO SCHEDA ANNO 1991



DATI CATASTALI: FOGLIO 29 MAPPALE 66

PRESCRIZIONI PRG VIGENTE: Paesaggio agrario di interesse storico ambientale (art. 13 delle N.T.A.).

NORME TECHICHE: INTERVENTI PRESCRITTI E CONSENTITI

CORPI DI FABBRICA: A1: RC 1,2bis,3,5,6,8,10.

> A2 piano terra: RC 1,2bis,3,5,6,8,10 A2 piano primo: DR 1,2,5,7,10,11,12

NOTE: Immobile con vincolo monumentale imposto dalla Soprintendenza.

B1: DR 1,2,5,7,10,11,12. **ELEMENTI ADERENTI:**

B2: DR 1,2,5,7,10,11,12. B3: DR 1,2,5,7,10,11,12.

B4: D*. B5: D*. B6: D*.

NOTE: Qualsiasi intervento d i manutenzione straordinaria conservativo del corpo A1 comporta l'obbligo della Demolizione dei volumi da ricostruire, gli stessi non potranno essere ubicati a valle dell'edificio A1, e dovranno essere posti in ampliamento agli annessi C3 C4 C5 posti sul retro mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di forma rettangolare in asse con tali annessi, avente dimensioni massime in pianta di 6,00 x 13 mg ed altezza massima in gronda di m. 6,00 con tipologia analoga a quella dell'edilizia rurale (tetto a falde, manto di copertura in coppi, ecc...), con distanza dal confine di 5 mt o 0 mt con assenso del confinante.

ANNESSO COLONICO C1: RE 1,2,4,5,6,7,10.

> C2: DR 1,2,7,10,11,12. C3: DR 1,7,10,11,12.

C4: DR 1,7,10,11,12. C5: DR 1,7,10,11,12.

C6: DR 11

C8:

C7: RC 3,5.

NOTE: Qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria o restauro conservativo del corpo A1 comporta l'obbligo della Demolizione dei volumi da ricostruire, gli stessi non potranno essere ubicati a valle dell'edificio A1, e dovranno essere posti in ampliamento agli annessi C3 C4 C5 posti sul retro e/o mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di forma rettangolare in asse con tali annessi, avente dimensioni massime in pianta di 6,00 x 13 mg ed altezza massima in gronda di m. 6,00 con tipologia analoga a quella dell'edilizia rurale (tetto a falde, manto di copertura in coppi, ecc...) nell'area indicata nella planimetria riportata nella pagina seguente in tratteggio, con distanza dal confine di 5 mt o 0 mt con assenso del confinante.

